

COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO
ANNO 2016**

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede Municipale, in data 14/09/2016 hanno convenuto sul seguente contratto decentrato integrativo.

INDICE

TITOLO I° Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
- ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II° Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III° Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali assegnate
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi per specifiche responsabilità
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in corso d'anno
- ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 10 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di incentivi al personale per specifiche attività
- ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di specifici incentivi al personale per attivazione nuovi servizi
- ART. 12 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 13 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V°
Definizione criteri di riparto risorse

- ART. 14 Risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale ed il miglioramento dei servizi
- ART. 15 Fondo lavoro straordinario
- ART. 16 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2016**, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dagli artt. 8 e 9 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità delle parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, comma 3, del D.Lgs 165/2001);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano, entro trenta giorni, a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3

Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2016 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (comma 2, articolo 31) così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI 2016			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999		€ 145,31
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2:		€ 13.437,11
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio	€ 2.936,00	
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 352,85	
	ex lett. d) per la qualità della prestazione individuale	€ 958,23	
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 9.190,03	
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.e.d.		
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52 del monte salari dell'anno 1997		€ 720,75
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'1/1/2007		€ 6.600,00
<u>C.C.N.L.</u> <u>05/10/2001</u>	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999		€ 1.393,26
	Art. 4 comma 2 r.i.a. da acquisire al fondo e relativa al personale cessato con decorrenza 01/01/2006 (€ 132,44x13 T.B.) (€ 100,05x13 D.E.) (C.G.B. € 10,07x13) (P.P.13,41x6,5)	€ 87,17 RIA congelata	€ 3.240,45
<u>C.C.N.L.</u> <u>22/01/2004</u>	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001		€ 906,41
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 730,98
	Art. 34 Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato		€ 2.534,64
<u>C.C.N.L.</u> <u>09/05/2006</u>	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 808,87
<u>C.C.N.L.</u> <u>11/04/2008</u>	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari ad € 186.398,00 (spesa per il personale inferiore al 39% delle entrate correnti)		€ 1.118,39
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 31.636,17
- decurtazione "permanente dal 2015" ex art. 1 – comma 456 Legge 147/2013			€ 876,85
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			€ 30.759,32

RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2016			
CONTRATTO	DESCRIZIONE		IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 15 comma 1 – lettera d) (sostituito dall’art. 4 comma 4 CCNL 5/10/2001) somme derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della Legge 449/1997: <i>Economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 15 comma 1 – lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell’art. 1 – comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 – lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 5/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione di prestazioni o risultati del personale (Incentivi Ufficio Tecnico Legge Merloni)		€ 7.450,00
	Art. 15 comma 1 – lettera m) risparmi derivanti dall’applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell’ente si possono integrare le somme del fondo sino all’1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all’anno 1997		€ 1.663,27
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento dei servizi di controllo interno		
	Art. 15 – comma 5 – risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)		€ 9.277,60
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 17 – comma 5 – le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell’anno successivo.		
<u>C.C.N.L.</u> <u>14/9/2000</u>	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell’amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori		
<u>C.C.N.L.</u> <u>31/7/2009</u>	Art. 4 comma 2 incremento 1,5% del monte salari anno 2007 pari ad € 196.537,00 (spesa per il personale inferiore al 31% delle entrate correnti)		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			€ 18.390,87
TOTALE FONDO ANNO 2016			€ 49.150,19

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli:

Art. 4

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004. *Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico, dall'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio, non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.*

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2016 le **quote mensili** dell'indennità di comparto finanziate con risorse stabili sono le seguenti:

Dipendente	Cat. al 1/1/2004	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr. 1/1/2003 Tab. D Col. (2)	indennità di comparto dall'1/1/2005 al 31/12/2005 Tab. D Col. (2) x 12 mensilità x n. dipendenti *per 6 mensilità	Incrementi valori mensili indennità di comparto decorr. 1/1/2004 Tab. D Col. (3)	indennità di comparto dall'1/1/2008 al 31/12/2008 Tab. D Col. (2) x 12 mensilità x n. dipendenti
n. 1	D	€ 7,95	€ 95,40	€ 39,00	€ 468,00
n. 3	C	€ 7,01	€ 252,36	€ 34,45	€ 1.240,20
Totali			€ 347,76		€ 1.708,20

Per un totale annuo complessivo di € **2.055,96**

Art. 5

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali assegnate

Parte delle risorse stabili sono altresì destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria. Secondo la disciplina dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che beneficia della progressione economica orizzontale, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, sono interamente a carico delle

risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2 e sono calcolati su base annua comprendendo anche la quota della tredicesima mensilità. Inoltre, dalla data di decorrenza dei predetti maggiori compensi, le risorse decentrate aventi carattere di certezza vengono stabilmente ridotte degli importi annui corrispondenti.

Anche per l'anno 2016 i maggiori compensi annui finanziati con risorse decentrate stabili sono pari a:

A) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2006: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	M.A.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2006</i>	D2
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.037,18 86,43
<i>Totale aumenti retributivi annui lordi</i>	1.123,61

per un totale annuo complessivo di **€. 1.123,61.**

B) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2007: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	M.A.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2007</i>	D3
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.938,65 161,55
<i>Totale aumenti retributivi annui lordi</i>	2.100,20

per un totale annuo complessivo di **€. 2.100,20.**

C) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2009: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	B.S.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2009</i>	D4
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.039,62 86,64
<i>Totale aumenti retributivi annui lordi</i>	1.126,26

per un totale annuo complessivo di **€. 1.126,26.**

D) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2010: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	M.A.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2010</i>	D4
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.039,62 86,64
<i>Totale aumenti retributivi annui lordi</i>	1.126,26

per un totale annuo complessivo di **€. 1.126,26.**

E) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIURIDICHE ASSEGNATE NEL 2011: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	D.M.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2015</i>	D2
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.037,18 86,43
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.123,61

per un totale annuo complessivo di **€. 1.123,61.**

F) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIURIDICHE ASSEGNATE NEL 2012: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	B.S.
<i>categoria</i>	D
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2015</i>	D5
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.133,10 94,43
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.227,53

per un totale annuo complessivo di **€. 1.227,53.**

G) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ASSEGNATE NEL 2015: QUOTA SPESA GRAVANTE IL FONDO NELL'ANNO 2016.

Dipendente	M.A.	B.G.A.	P.R.	G.G.
<i>categoria</i>	D	D	A	A
<i>progressione orizzontale al profilo prof. dall'1.1.2015</i>	D5	D2	A2	A2
<i>maggiori retrib. tabellari annue + rateo 13a mens.</i>	1.133,10 94,43	1.037,18 86,43	219,38 18,28	219,38 18,28
Totale aumenti retributivi annui lordi	1.227,53	1.123,61	237,66	237,66

per un totale annuo complessivo di **€. 2.826,46.**

Art. 6

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, nella misura massima di **€ 300 annui lordi**.
Per la corresponsione ed applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

L'indennità di cui al presente punto è assegnata per la seguente specifica responsabilità ed è liquidata per l'anno 2016, in ragione dell'effettiva presenza ai dipendenti coinvolti nel servizio:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 300,00

2. Inoltre, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità del procedimento, previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/5/2006, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.500,00 annui lordi:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Responsabilità di procedimenti amministrativi inerenti i servizi demografici, stato civile, elettorale e cimiteriali	€ 2.500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi inerenti i servizi amministrativi ed affari generali	€ 2.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di una indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Art. 7

Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Va precisato che il fondo è finalizzato alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché particolari articolazioni dell'orario di lavoro, dirette ad ampliare l'apertura pomeridiana o le fasce di fruizione dei servizi connessi alle esigenze degli utenti e degli uffici, oltre alla reperibilità, oneri rischi o disagi particolarmente rilevanti. Di conseguenza è destinato alla corresponsione delle indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno, e disagio.

***COSTITUZIONE FONDO ***

Ai sensi del C.C.N.L. 22.01.2004 il fondo è costituito avendo a riferimento la somma prevista, complessivamente, nell'anno 2016 per il pagamento delle indennità previste dall'art. 6, comma 2, lettere c) e d) del DPR 333/90 ed esattamente:

€ _____	per indennità di turno;
€ _____	per indennità di reperibilità;
€ <u>720,00</u>	per indennità di rischio; (€ 30,00 mensili x n. 2 addetti)
€ _____	per maneggio valori;
€ _____	per orario ordinario notturno e festivo;

per un totale di € 720,00, cui va aggiunto l'importo di € 2.030,00 per fondo speciale condizioni di disagio.

Complessivamente, la somma spendibile per l'anno in corso ammonta ad € 2.750,00.

*** DISTRIBUZIONE DEL FONDO ***

Le indennità a cui il fondo è destinato restano disciplinate dagli art. 11, 13 e 34 del DPR 268/87, dall'art. 28 del DPR 347/83, dall'art. 49 del DPR 333/90.

Visto il fondo complessivo si concorda di destinare la somma secondo quanto sottoriportato:

€ _____	per indennità di turno;
€ _____	per indennità di reperibilità;
€ <u>720,00</u>	per indennità di rischio;
€ _____	per maneggio valori;
€ _____	per orario ordinario notturno e festivo;
€ <u>2.030,00</u>	per fondo speciale condizioni di disagio.

*** CONCLUSIONI ***

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze.

Nel caso il fondo per la remunerazione di particolari articolazioni di orari di lavoro, condizioni di disagio, pericolo o danno, non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, le eventuali economie vanno ad integrare il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.

1) Fondo speciale di disagio = Euro 2.030,00

2) per l'attribuzione del fondo speciale disagio, sono utilizzati i seguenti criteri e importi:

a) Orario di servizio su turni settimanali (7 giorni lavorativi) comprendente il sabato e/o la domenica, senza che sia corrisposta l'indennità di turno, in quanto l'erogazione del servizio non raggiunge le 11 ore giornaliere:

Euro _____

b) Rientro in servizio per presenziare a riunioni di Commissioni, Consiglio Comunale, etc.

Euro 11,00

c) Spostamento del giorno di riposo, nel caso di orario di servizio articolato in turni:

Euro _____

d) Chiamata in servizio nel periodo di reperibilità:

Euro _____

e) Rientro in servizio fuori dall'orario di lavoro

Euro 11,00

f) Prestazione di servizio nelle festività di Natale, Capodanno, Pasqua, Ognissanti, Ferragosto e S. Patrono

Euro 31,00

g) Servizio festivo

Euro 16,00

h) Presenza in servizio per gare d'appalto

Euro 6,00

i) Sostituzione personale addetto all'ufficio anagrafe e stato civile per apertura sportello al pubblico

Euro 20,00

l) Sostituzione personale addetto servizio scuolabus

Euro 20,00

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze, ed essere autorizzati dal Responsabile del Servizio.

Nel caso il fondo per l'attribuzione del fondo speciale di disagio, non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, le eventuali economie vanno ad integrare il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.

Art. 8

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali previste nell'anno 2016

Dato atto che:

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004 successivamente adeguata dal CCNL 9/5/2006;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata *ad personam* la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
- A) In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, come integrato dall'art. 9 del CCNL 11/04/2008 i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
1. per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale;
 2. per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale;
 3. per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2, opportunamente integrati;
 4. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione **un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento**

pari ad anni due per le categorie A e B, ad anni tre per la categoria C e ad anni quattro per la categoria D. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata;

5. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto e nel rispetto del limite percentuale dei dipendenti in servizio per ogni categoria professionale;
 6. relativamente alla sola valutazione della prestazione individuale si tiene conto della media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione dell'ultimo triennio;
 7. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali dell'ultimo triennio;
 8. a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;
- La scheda di valutazione rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

B) La progressione orizzontale avrà decorrenza dal 1° gennaio. Le economie derivanti dall'applicazione del presente articolo sono assegnate, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 5 del CCNL de 1.4.1999, al fondo di cui all'art. 3.

C) Per l'anno 2016 non sono previste progressioni economiche all'interno della categoria.

Art. 9

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo pari ad €. 9.999,43.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2016:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DI ISTITUTI AVENTI		
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
<u>C.C.N.L.</u> <u>1/4/1999</u>	Art. 17 comma 2 – lettera e) Compenso remunerativo delle attività svolte in condizioni di disagio	€ 2.750,00
	Art. 17 comma 2 – lettera d) Compenso remunerativo pronta disponibilità	
	Art. 17 comma 2 – lettera f) Compenso specifiche responsabilità	€ 300,00
	Art. 17 comma 2 – lettera i) Compenso specifiche responsabilità	€ 5.000,00
<u>C.C.N.L.</u> <u>22/1/2004</u>	Art. 33 comma 4 – richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente nell'anno 2016	€ 2.055,96

	Art. 34 – Fondo progressioni orizzontali:	
	- assegnate nel 2006 / quota gravante l'anno 2016	€ 1.123,61
	- assegnate nel 2007 / quota gravante l'anno 2016	€ 2.100,20
	- assegnate nel 2009 / quota gravante l'anno 2016	€ 1.126,26
	- assegnate nel 2010 / quota gravante l'anno 2016	€ 1.126,26
	- assegnate nel 2011 / quota gravante l'anno 2016	€ 1.123,61
	- assegnate nel 2012 / quota gravante l'anno 2016	€ 1.227,53
	- assegnate nel 2015 / quota gravante l'anno 2016	€ 2.826,46
	Fondo finanziante le progressioni orizzontali anno in corso	€
	TOTALE	€ 20.759,89
<u>C.C.N.L. /1999</u>	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 9.999,43
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 30.759,32

TITOLO V° Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

Art. 10

Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di incentivi al personale per specifiche attività

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tali compensi sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Istruttore direttivo tecnico (geometra) area tecnica	1	€. 7.450,00

Rientrano in questa fattispecie:

- i compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività svolte fino al 18/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 129 del 07/10/2003;

- i compensi previsti nell'ambito dei "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014), per le attività svolte dal 19/08/2014 al 18/04/2016, da erogare ai dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori), con le modalità ed i criteri previsti e adottati nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 128 del 30/12/2014;

- gli incentivi per le "funzioni tecniche" (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) svolte dai dipendenti, a decorrere dal 19/04/2016, esclusivamente per le seguenti attività:

- ✓ di programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- ✓ di responsabile unico di procedimento;
- ✓ di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- ✓ di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- ✓ di collaudatore statico

da erogare ai dipendenti interessati con le modalità ed i criteri definiti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sulla base di apposito regolamento comunale, che verrà in seguito adottato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11

Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento di progetti finalizzati al potenziamento o all'attivazione di nuovi servizi

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tali compensi sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Operatore Ecologico – Area Tecnica – settore cimiteriale	2	€. 4.174,24

Tale compenso riguarda il “progetto” dal titolo “Servizi di sepoltura, tumulazione, inumazione esumazione ed estumulazione di salme nei cimiteri comunali” attivato nelle linee guida fornite alla delegazione trattante ed approvate con deliberazione di G.C. n. 58 in data 29/06/2016. L'erogazione della quota di premio avviene previa valutazione da parte del Responsabile di Area ed è corrisposta in unica soluzione.

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Istruttore Amministrativo Direttivo – Area Servizi alla Persona – Ufficio Anagrafe	1	€. 2.026,80

Tale compenso riguarda il “progetto” dal titolo “Completamento, implementazione e gestione informatizzata dei servizi cimiteriali” attivato nelle linee guida fornite alla delegazione trattante ed approvate con deliberazione di G.C. n. 58 in data 29/06/2016. L'erogazione della quota di premio avviene previa valutazione da parte del Responsabile di Area ed è corrisposta in unica soluzione.

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Istruttore Contabile/Amministrativo – Area Contabile – Ufficio Tributi	1	€. 1.049,76

Tale compenso riguarda il “progetto” dal titolo “Ottimizzazione servizio tributi comunali” attivato nelle linee guida fornite alla delegazione trattante ed approvate con deliberazione di G.C. n. 58 in data 29/06/2016. L'erogazione della quota di premio avviene previa valutazione da parte del Responsabile di Area ed è corrisposta in unica soluzione.

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
a) Istruttore Amministrativo Direttivo – Area Amministrativa – Ufficio Segreteria	1	€. 2.026,80

Tale compenso riguarda il “progetto” dal titolo “Semplificazione, trasparenza, innovazione” attivato nelle linee guida fornite alla delegazione trattante ed approvate con deliberazione di G.C. n. 58 in data 29/06/2016. L'erogazione della quota di premio avviene previa valutazione da parte del Responsabile di Area ed è corrisposta in unica soluzione.

Art. 12

Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le risorse variabili disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate in € 1.663,27.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2016:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2016		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 1/4/1999	Compenso incentivante la produttività individuale: fondi per la progettazione e l'innovazione (art. 15, comma 1, lettera K)	€ 7.450,00
	Premi di progetto finalizzati al potenziamento o all'attivazione di nuovi servizi (art. 15, comma 5)	€ 9.277,60
	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	1.663,27
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 18.390,87

Art. 13 **Riepilogo complessivo delle risorse**

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività, nonché del lavoro straordinario stanziate per l'anno 2016.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 30.759,32
Risorse decentrate variabili	€ 18.390,87
<i>Totale costo contrattaz. coll. decentrata</i>	€ 49.150,19
Fondo Lavoro straordinario	€ 4.698,38
<i>Totale generale</i>	€ 53.848,57

TITOLO V° **Definizione criteri di riparto delle risorse per la produttività**

Art. 14

Risorse destinate ad incentivare le performance organizzativa e individuale ed il miglioramento dei servizi

Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa ed individuale ed al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e sono pari ad € 11.662,70 oltre alle eventuali somme non ripartite con riferimento alla finalità di cui all'articolo 7 (disagio).

Tali risorse vengono assegnate ai vari servizi in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati negli strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, specificati per ciascun servizio nelle schede di dettaglio del piano di assegnazione degli obiettivi approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29/06/2016.

I competenti responsabili dei servizi certificheranno al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati.

L'ente ha approvato con deliberazione di G.C. n. 129 in data 15/12/2011 "Il sistema di misurazione e valutazione della Performance" al quale si rinvia per la metodologia di valutazione.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Gli importi stanziati per ciascun servizio vengono di seguito riepilogati:

Descrizione servizio	addetti	Importo stanziato
Servizi alla persona • Settore demografici (n. 1 add.)	1	€ 2.956,67
Servizi amministrativi • Settore amministrativo (n. 1 add.)	1	€ 2.956,67
Servizi contabili • Settore tributi (n. 1 add.)	1	€ 2.463,90
Servizi tecnici: • Settore manutentivo (n. 2 add.)	2	€ 3.285,46
Totale complessivo	5	€ 11.662,70

Art. 15

Fondo per il lavoro straordinario

Le parti prendono atto che per l'anno 2016 il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 1.4.1999 risulta pari ad euro in € 4.698,38.

In base alla normativa contrattuale vigente l'effettuazione del lavoro straordinario, comunque finanziato, potrà avvenire solo a seguito di preventiva autorizzazione del Responsabile.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato secondo le modalità indicate dagli stessi contratti collettivi, anche in applicazione dello specifico istituto contemplato nella "banca delle ore", nel caso in cui quest'ultima sia stata disciplinata a livello di contrattazione integrativa decentrata.

Art. 16 Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scelli Dott. Paolo



DIPENDENTI:

I rappresentanti RSU

Maflali Alberto

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

Rossi Marco FP CISC

1 DIC. 2016

